

«Sprechi sull'integrazione». Lega sulle barricate

Castelfranco, Barbieri: «Il bando parla di aiuti agli irregolari». Informata la Procura

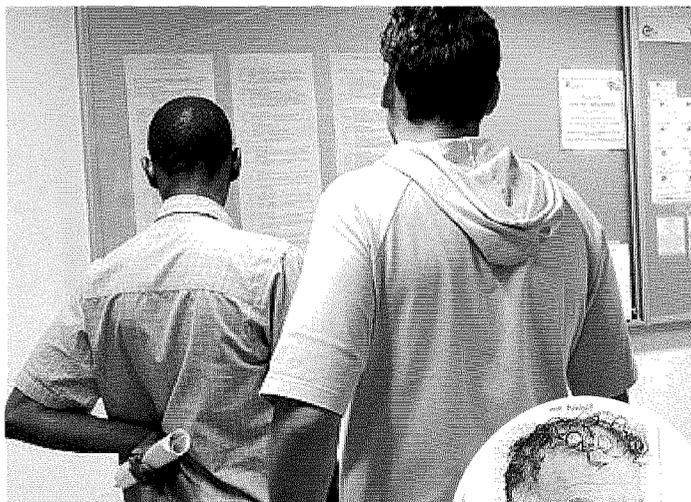
di VALERIO GAGLIARDELLI

— CASTELFRANCO —

UN'interrogazione urgente, una segnalazione alla Procura e un'accusa di «razzismo al contrario» diretta all'amministrazione. La tripla reazione arriva dal Carroccio castelfranco, innescata da un bando comunale che appalterà un servizio triennale 'per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati'. Base d'asta, 215mila euro.

Ma non è solo la cifra a fare infuriare la Lega, «spesa — attacca il capogruppo Giorgio Barbieri — per un'iniziativa a dir poco discutibile durante una simile crisi». C'è anche quel trafiletto, scovato nella relazione che illustra l'appalto, dove si legge che le attività del servizio «si rivolgono prioritariamente ai cittadini stranieri, extracomunitari e comunitari, regolari ed irregolari, presenti sul territorio e caratterizzati da una situazione di disagio sociale e sanitario».

«Ci risulta — commenta ironico Barbieri — che la 'Bossi-Fini' sia ancora vigente e che l'immigrazione clandestina sia tuttora un reato. E il Comune, con soldi pubblici, finanzia attività a favore di stranieri irregolari? Per questo, per accertare che il bando non violi la legge, abbiamo chiesto un parere in merito alla Procura e alla Prefettura di Modena. Per non parlare di una scelta dell'amministrazione che a nostro parere è un vero e proprio atto discriminatorio verso i residenti italiani. I quali, se non per primi, dovrebbero almeno essere aiutati alla pari degli stranieri. Credo che quei 215mila euro destinati al sociale possano essere utilizzati diversamente, visto che in tanti non arrivano a fine mese. Abbiamo anche chiesto



Italiani discriminati, negli aiuti non c'è nemmeno la parità: questo è 'razzismo al contrario'

GIORGIO BARBIERI, CAPOGRUPPO DELLA LEGA NORD



VIGNOLA PER 2 GIORNI

Treni, alcune corse sostituite dai bus

— VIGNOLA —

OGGI e domani alcuni treni sulla linea Vignola-Bologna saranno soppressi e sostituiti dai bus per lavori necessari ai futuri convogli elettrici 'ETR 350'. Ecco le corse interessate: sulla Bologna-Bazzano 8.42, 10.42, 13.42 e 15.44, sulla Bazzano-Bologna 9.38, 11.38, 14.38 e 16.40.

al sindaco, invano, di impiegarli in un bando di aiuto sociale per tutti i cittadini, italiani e non, residenti a Castelfranco da almeno 5 anni... Ma han preferito altre strade, che hanno tutta l'aria di essere 'contentini' al ministro Kyenge». Durissima la replica del primo cittadino, Stefano Reggianini: «Queste frasi — ribatte — dimostrano che Barbieri non è poi così lontano dai suoi colleghi di partito finiti sui giornali per certi attacchi al ministro. Ciò premesso, dopo tanti anni in politica lo stesso Barbieri dovrebbe anche aver capito che quel bando non assegna contributi agli immigrati. Si tratta invece del semplice costo, sostenuto anche in passato, degli operatori del

IL DUELLO

Il Carroccio

«Quei 215mila euro, vista la crisi, potrebbero essere spesi meglio, e non per un servizio di accoglienza a favore dei soli immigrati: meglio aiutare le famiglie affamate, italiane e non»

Il sindaco

«Non sono contributi agli immigrati, paghiamo il personale dello sportello che lavora assieme alla Questura nella gestione dei rinnovi: pure così si fa integrazione e sicurezza»

Centro stranieri. Un servizio che attraverso il suo sportello, collegato ad altri Comuni e alla Questura, facilita la gestione delle pratiche di rinnovo permessi, e non solo, per gli immigrati. Anche così si fa integrazione e quindi sicurezza. Il termine 'irregolari' nel bando? Credo si riferisca all'aiuto dato all'immigrato o al profugo nel periodo in cui attende la regolarizzazione, quando è solo 'tecnicamente' irregolare. Ma pensando alla precedente gestione Maroni, che sull'accoglienza scaricava ogni responsabilità sugli enti locali, mi rendo conto — conclude sarcastico il sindaco — di quanto sia difficile per noi, su questo tema, vederla come la Lega nord...».